

PODISMO/Buon successo della prima parte della Coppa Ticino

COPPA TICINO I PRIMI VERDETTI

Massimo Maffi e Dino Bersacola praticamente campioni, prima della pausa per dare spazio alla Coppa Ticino di Corsa in montagna. Silvano Turati rimane al comando Stefania Lupatini prende la testa.

Leonida Stampanoni

La prima parte della coppa Ticino di podismo è volata, il movimento gode di buona salute la popolarità delle manifestazioni è ormai consolidata, i podisti vivono con intensamente la loro passione, ma lentamente si percepisce lo scorrere del tempo con le categorie principali specialmente tra gli uomini il ricambio generazionale fatica ad arrivare, in compenso in crescono m40, m50 ed M60. Le gare dal canto loro continuano ad offrire una vasta varietà di percorsi, e situazioni in modo da soddisfare il maggior numero di atleti, con una tendenza sempre maggiore ad offrire gare su diversi giri.

Negli M20 Silvano Turati (172) grazie alla vittoria di Auressio mantiene le distanze da Leonida Stampanoni (160) a cui manca ormai una sola gara. Michele Salinetti (118) viaggia verso il secondo posto. Bruno Invernizzi (60) Christian Puricelli (80) hanno le qualità ma tra i mille impegni difficilmente riusciranno ad agguantare il podio.

Nelle W20 Stefania Lupatini (136) allunga il passo. Alessandra Rodoni (124) e Lisa Conza completano il podio. Chiara Falconi (78) ormai non può concedersi nessuna distrazione per rimanere in corsa.

La situazione più intricata la si vive nelle W45 dove comanda l'infaticabile Maria Soldini (133). Con due gare in meno segue un quartetto determinato Fiorella Giulieri (130) Mara Rossinelli (115) Paula Bigolin (110) Cristina Vonzun (101).

Nelle w35 la favorita Jeannette Bragagnolo (140), detta il ritmo Patrizia Besomi-Piattini (135) lotta con determinazione inseguita da una coppia fortissima Marta Odun-Salvadé (90) e Daniela Thoma (85).

Massimo Maffi (240) vede l'ennesimo titolo negli M40 Clay Crescini (164) si avvicina al secondo posto Davide Gambonini (106) è davanti a Nicola Ramelli (100). Claudio Brusorio (221) e Christoph Schindler (193) dettano il ritmo negli M50, la lotta più appassionata è tra Cresta Soccorso (125) Pietro Tosca (121).

Gli M60 sono dominio del Rc Bellinzona Dino Bersacola (235) è praticamente campione, Sergio Dattrino (136) lo segue. Remo Fransioli (90) precede un terzetto di capitolini Nicola Carenini (88), Sergio Mona (86) e Umberto Rossini (85).

Nella coppa Giovanile passata la metà della stagione Johanna Kress (63) conserva tre punticini sulla compagna Flavie Roncoroni due volte prima. Situazione simile tra i ragazzi dove Gabriele Cresta (67), Daniele Pedrazzini (65) sono impegnati in un testa a testa, ma il doppio vincitore Damiano Borgna (60) rimane il favorito. Domenica spazio all'ultima staffetta primaverile in quel di Ligornetto, e mercoledì

9 ecco il 5000m di Tesserete.